



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS)		
SCUOLA	SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019		
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO		
INSEGNAMENTO	GIUSTIZIA PENALE E ORGANIZZAZIONI COMPLESSE		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	10671-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	17116		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/16		
DOCENTE RESPONSABILE	MAGGIO PAOLA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	108		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	42		
PROPEDEUTICITA'	04039 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MAGGIO PAOLA Lunedì 10:00 12:00		

DOCENTE: Prof.ssa PAOLA MAGGIO

PREREQUISITI	Conoscenza generale e comprensione dei principali concetti giuridici del sistema penale e del processo penale.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione</p> <p>Acquisizione della capacita' di comprendere i concetti fondamentali del diritto penale sostanziale e del diritto processuale penale con riguardo specifico alle organizzazioni complesse e ai modelli organizzativi. La responsabilita' degli enti per le azioni commesse dai soggetti che agiscono per conto dello stesso ente guardera' agli eventuali vantaggi per l'ente e alle modalita' attraverso le quali sia possibile agire processualmente ai danni degli stessi soggetti e punire gli illeciti.</p> <p>Acquisizione della conoscenza dei meccanismi di attribuzione dell'illecito con riguardo ai soggetti persone fisiche e agli enti collettivi. Comprensione dei modelli organizzativi e della rilevanza in ambito penale..</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Acquisizione della capacita' di applicare le proprie conoscenze in modo tale da evidenziare un approccio professionale alla materia; acquisizione delle competenze idonee ad elaborare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi nell'ambito del diritto penale sostanziale e processuale.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>Acquisizione di capacita' di analisi e di valutazione giuridica delle tematiche inerenti l'attivita' e l'assetto organizzativo dell'impresa sulla base delle conoscenze e della metodologia appresa durante il corso di studio.</p> <p>Esercitazione in modo autonomo delle capacita' di giudizio personali.</p> <p>Abilita' comunicative</p> <p>Acquisizione della capacita' di esporre i principali risultati delle proprie analisi a differenti livelli di complessita' e in rapporto al diverso interlocutore di riferimento.</p> <p>Capacita' d'apprendimento</p> <p>Sviluppo delle capacita' necessarie al fine di consentire allo studente la continuazione degli studi con un ampio grado di autonomia. Acquisizione della capacita' di selezionare in modo autonomo gli strumenti e di individuare le modalita' per aggiornare e approfondire costantemente le proprie competenze, in particolare conducendo ricerche giurisprudenziali, bibliografiche e normative, nonche' consultando la letteratura specializzata in ambito giuridico.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Esame orale con votazione in trentesimi.</p> <p>Nel corso dell'esame orale l'esaminando dovra' rispondere a tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti e se abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio in relazione a questioni e a fattispecie concrete proposte. La soglia di sufficienza sara' raggiunta qualora lo studente mostri almeno una conoscenza e una comprensione di base degli argomenti e qualora dia prova di aver acquisito un minimo di competenze interpretativo-applicative in ordine a questioni e fattispecie concrete. Egli dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tali soglie, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riuscirà a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative saranno dettagliate riguardo alla disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <p>esito "eccellente", voto 30 e 30 e lode: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima capacita' di inquadrare gli istituti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, ottima autonomia argomentativa in ordine a casi e questioni proposte;</p> <p>esito "molto buono", voto 27-29: sicura padronanza degli argomenti, sicura capacita' di inquadrare gli istituti, piena proprieta' di linguaggio, solida capacita' analitica, solida autonomia argomentativa in ordine a casi e questioni proposte;</p> <p>esito "buono", voto 24-26: buona conoscenza degli argomenti, buona capacita' di inquadrare gli istituti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, buona autonomia argomentativa in ordine a casi e questione proposte;</p> <p>esito "soddisfacente", voto 21-23: soddisfacente conoscenza degli argomenti, soddisfacente capacita' di inquadrare gli istituti, soddisfacente proprieta' di linguaggio, sufficiente capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>esito "sufficiente", voto 18-20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite;</p> <p>esito "insufficiente": lo studente non possiede sufficiente conoscenza dei contenuti del corso e adeguata padronanza del linguaggio tecnico-giuridico.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone lo studio dei fondamenti del sistema penal- processuale. Lo studente acquisira' conoscenze generali sul reato e sul processo e sara' in grado di aggiornare costantemente la propria preparazione attraverso la

	consultazione dei principali testi legislativi e delle raccolte giurisprudenziali. Particolare attenzione sarà data alle recenti innovazioni legislative in materia di responsabilità penale delle persone giuridiche e delle imprese.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali
TESTI CONSIGLIATI	A. LANZI, Istituzioni di diritto penale dell'economia, Giuffrè, Milano, 2012, p. 1-140. P. FERRUA, B. LAVARINI, Diritto Processuale Penale. Appunti per gli studenti di psicologia, Giappichelli, Torino, 2011, pp. 1- 144. A. ALESSANDRI, Diritto penale e attività economiche, il Mulino, Bologna, 2010, (soltanto il cap. X La responsabilità da reato degli enti: pp. 191/247). G. VARRASO, Il procedimento per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, Giuffrè, Milano, 2012, pp. 1- 265.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Sistema penale e processuale: principi e garanzie .
1	Legalità
2	Presunzione di non colpevolezza
2	Giusto processo
2	Struttura del processo e parità delle parti.
2	Giurisdizione e competenza penale
1	Separazione delle fasi.
2	Oralità e contraddittorio.
4	La responsabilità penale degli enti
3	Responsabilità delle persone giuridiche e imputazione
3	L'organizzazione dell'impresa e i modelli organizzativi
2	L'illecito penale dell'ente
2	Le sanzioni
3	Il processo agli enti
3	L'accusato
3	Le misure cautelari
3	Le indagini
3	Le impugnazioni
ORE	Esercitazioni
4	La responsabilità penale degli enti: casi pratici